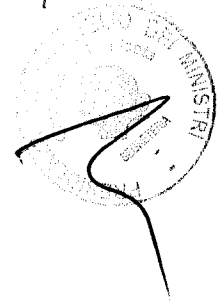


7/10/2021



Conferenza unificata del 7 ottobre 2021

5) Parere su esercizio del diritto di rivalsa dello Stato su provvedimenti esecutivi nei confronti degli enti obbligati: Comune di Crispano e Comune di Marciana Marina

Fin dalla fase di prima applicazione della procedura connessa all'**esercizio del diritto di rivalsa** a seguito di sentenze di condanna dello Stato da parte di organismi comunitari (art. 43, L. 234/2012), l'ANCI ha posto in evidenza gli aspetti critici del dispositivo, che permangono tuttora irrisolti e che auspichiamo possano trovare soluzione già con la prossima legge di bilancio.

L'ANCI chiede pertanto di sospendere l'esame delle posizioni in questione e di attivare in tempi rapidi un'apposita **sede di confronto** finalizzata ad individuare soluzioni volte a:

1. **ridurre significativamente l'impatto finanziario delle sanzioni** sui bilanci, in molti casi piuttosto rilevante soprattutto per gli enti di piccole dimensioni e per un'ampia fascia di Comuni già in condizione di precario equilibrio finanziario. Occorre peraltro evidenziare l'ingiustizia di sanzioni comminate per **fatti molto risalenti nel tempo**, che ricadono su amministrazioni del tutto estranee all'attività amministrativa oggetto di censura.
2. Prevedere il **coinvolgimento dei Comuni soprattutto nella fase istruttoria del contenzioso**. Molti Comuni, infatti, lamentano un *deficit* di confronto sia nella fase ascendente del procedimento, soprattutto in chiave di rafforzamento della capacità negoziale dello Stato in sede di contenzioso comunitario, sia nel percorso di attribuzione delle responsabilità e delle relative sanzioni che, come purtroppo accaduto in passato, sono state in alcuni casi traslate *de plano* sui Comuni.
3. Introdurre **obblighi di informazione in merito ai procedimenti in corso** che vedono coinvolte le amministrazioni comunali.